

## **SETTORE IV - AMBIENTE**

**Servizio Energia ed Agricoltura**

*Unità Operativa Agricoltura Caccia e Pesca*



**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la realizzazione opere (recinzioni, ecc.) atte a prevenire i danni alle colture agricole provocate da cinghiali**

# **BANDO**

**Numero: N. 1 /2011**

**APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2055 del 29/08/2011**

**SCADENZA**

**15/10/2011**

## 1) Premessa

La Legge Regionale 24/06/2003, n. 10 recante "*Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica*", all'art. 4-ter afferma che "*Sentite le Amministrazioni provinciali, la Giunta regionale definisce con regolamento:*

a) .....omissis.....;

b) *la quota di risorse che esse destinano a misure di prevenzione dei danni*".

Il D.P.G.R. 05/08/2004 n. 1/Reg. intitolato "*Regolamento di attuazione dell'art. 4 della L.R. 10/2003 recante: Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica*" all'art. 1, comma 3 prevede che "*Le Province destinano almeno il 15% dello stanziamento assegnato ..... ad interventi di prevenzione danni provocati dalla fauna selvatica*".

Con l'intento di promuovere azioni rivolte alla prevenzione dei danni provocati dalla specie cinghiale alle colture agricole, quindi, e con riferimento al *Regolamento Provinciale per il risarcimento dei danni da fauna selvatica* (approvato con delibera di C.P. n. 15 del 01.02.05, modificato ed integrato con delibera di C.P. n. 110 del 19.09.2005), la Provincia di Pescara intende emanare il presente avviso pubblico per l'assegnazione di contributi agli agricoltori che realizzano opere (recinzioni, ecc.) atte a prevenire i danni da parte dei cinghiali sulle coltivazioni agrarie.

Il presente avviso pubblico, valido solo per interventi realizzati nel territorio della Provincia di Pescara esterno ai confini dei Parchi Nazionali, prevede l'utilizzo di recinzioni elettrificate e non ed altre attività solo nelle aree idonee alla presenza della specie, come indicato nel PFVP, privilegiando, all'interno di queste, quelle che presentano le colture di maggior pregio e quelle ad elevato rischio di danneggiamento.

## 2) Aree ed interventi ammissibili a contributo

Sono ammessi a contributo tutti gli interventi che ricadono all'interno del territorio della Provincia di Pescara, esterno ai confini dei Parchi Nazionali, compreso nelle aree idonee alla presenza del cinghiale, come indicato nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

La tipologia degli interventi ammessi sono:

1. Recinzioni elettrificate (pastore elettrico) con 2 o 4 fili costituite dai seguenti componenti base: elettrificatori; sistemi di sostegno della recinzione; isolatori e conduttori.
2. Recinzioni non elettrificate, di tipo meccanico, permanenti costituite dai seguenti componenti base: rete metallica e pali di sostegno.

Le specifiche tecniche di riferimento per le recinzioni ammissibili sono riportate nell'Allegato 2 del presente Avviso Pubblico.

Sono escluse dai contributi, di norma, le recinzioni di rete metallica che impediscono il passaggio delle specie selvatiche non oggetto dell'intervento di prevenzione.

In ogni caso le recinzioni non devono impedire l'accesso al fondo ai cacciatori, pertanto dovranno essere dotate di appositi scalandrini o cancelli.

Non è consentita, in alcun caso, la trasformazione in fondo chiuso del terreno recintato con le recinzioni oggetto di contributo. Tale impegno è assunto attraverso una dichiarazione scritta sull'istanza di accesso al contributo che comprende anche la rinuncia ad ogni eventuale richiesta di risarcimento.

## 3) Acquisizione documentazione

Copia del presente avviso pubblico e copia del modulo per la presentazione dell'istanza, predisposto dal Settore IV - Ambiente, sono disponibili e possono essere ritirati presso il Servizio Energia ed Agricoltura - Unità Operativa Caccia e Pesca sito in via Passolanciano, 75, Pescara (Palazzo della Provincia - 2° piano) nei giorni feriali e durante il consueto orario d'ufficio, oppure presso i Comuni interessati e le principali Associazioni di Categoria Agricole (C.I.A., Unione Agricoltori, Coldiretti, Copagri).

#### **4) Presentazione delle domande**

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pescara – in Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara (PE), a mano o a mezzo posta raccomandata A/R al medesimo indirizzo, **a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il 15/10/2011 (non sono ammesse altre modalità di consegna).**

Le domande dovranno essere presentate in forma cartacea su apposito modulo riportato nell'allegato n. 1 al presente avviso, disponibile presso il Servizio Energia ed Agricoltura in via Passolanciano, 75 – Pescara (palazzo della Provincia 2° piano), entro i termini sopra specificati.

Per le domande inviate a mezzo posta con Raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale di spedizione.

**Le domande dovranno essere complete di preventivi di spesa, pena l'esclusione.**

La domanda sottoscritta dal richiedente, (o dal legale rappresentante della società), costituisce autocertificazione, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa dichiarati.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del sostegno, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni.

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti.

Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri sostegni/contributi concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici.

#### **5) Limiti di spesa e contributi concedibili**

Sulla spesa effettuata sarà concesso un contributo nella percentuale massima del 60% per un importo che, in ogni caso, non potrà superare € 1.000,00 (euro mille/00).

Saranno finanziati solamente gli acquisti realizzati in data posteriore a quella di presentazione della domanda, risultanti dalle fatture e/o dai documenti di trasporto.

Non sono ammessi a contributo acquisti che al momento della presentazione della domanda siano già stati effettuati.

Tutte le spese e gli acquisti effettuati dovranno essere giustificati mediante fattura quietanzata od altro valido documento.

L'accesso al contributo da parte dei richiedenti è limitato alla disponibilità degli appositi fondi trasferiti dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 10/2003.

Il contributo sarà assegnato alle istanze ammesse in graduatoria, a partire dal primo e passando ai successivi fino ad esaurimento della somma disponibile.

L'accesso al contributo non è consentito a chi abbia già beneficiato o intenda beneficiare, per le stesse opere, di analoghi contributi da parte di altri Enti.

#### **6) Istruttoria delle domande – criteri di priorità**

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Settore IV – Ambiente, Servizio Energia ed Agricoltura della Provincia di Pescara.

Le domande per la richiesta di contributo verranno esaminate singolarmente, a ciascuna di esse sarà attribuito un punteggio e, in base a questo, verrà stilata una graduatoria. I criteri di assegnazione del punteggio per la realizzazione della graduatoria saranno i seguenti:

1. Indice di Rischio Danneggiamento del Comune entro cui ricade l'intervento:
  - alto (10 punti)
  - medio (6 punti)

- basso (3 punti)
- bassissimo (1 punto)

Tale indice sarà determinato analizzando le domande per il risarcimento dei danni da cinghiale nella Provincia di Pescara nei due anni precedenti, sulla base dei seguenti criteri:

- Comuni ad alto rischio di danneggiamento – tutti quelli il cui danneggiamento medio nel corso dei 2 anni ha superato i 15.000,00 euro/anno
- Comuni a medio rischio di danneggiamento – tutti quelli il cui danneggiamento medio nel corso dei 2 anni è compreso tra i 10.000,00 – 15.000,00 euro/anno
- Comuni a basso rischio di danneggiamento – tutti quelli il cui danneggiamento medio nel corso dei 2 anni è compreso tra i 5.000,00 – 10.000,00 euro/anno
- Comuni a bassissimo rischio di danneggiamento – tutti quelli il cui danneggiamento medio nel corso dei 4 anni è inferiore ai 5.000,00 euro/anno

2. Posizione contributiva nel settore agricolo:

- Coltivatore iscritto presso l'I.N.P.S. (10 punti)
- Coltivatore non iscritto presso l'I.N.P.S. (2 punti)

3. Tipologia colturale su cui verrà effettuata la recinzione:

- Vite (15 punti)
- Ortaggi (10 punti)
- Frutteto (5 punti)
- Seminativo, altro (3 punti)

4. Tipologia di intervento:

- Recinzione elettrificata (10 punti)
- Recinzione non elettrificata (5 punti)
- Altro (3 punti)

5. Danneggiamento negli anni precedenti:

- L'azienda negli anni precedenti ha subito danni da cinghiali regolarmente denunciati (5 punti)

**7) Procedimenti di erogazione del contributo**

- Emanazione dell'avviso pubblico con indicazione delle modalità d'accesso e dei criteri di assegnazione del contributo.
- Ricezione istanze, in carta semplice, corredate da preventivo di spesa ed altra documentazione richiesta.
- Istruttoria delle istanze da parte della Provincia.
- Redazione graduatoria delle istanze ammesse al contributo.
- Attribuzione dei fondi disponibili alle istanze iscritte in graduatoria.
- Comunicazione agli istanti dell'esito positivo o negativo dell'ammissione al contributo e dell'entità del contributo erogabile.
- Realizzazione dell'intervento ammesso a contributo da parte dell'istante.
- Presentazione della richiesta di pagamento da parte dell'assegnatario del contributo, corredata dalla documentazione comprovante l'acquisto delle attrezzature (fattura quietanzata o altro). Detta richiesta deve essere inoltrata alla Provincia di Pescara entro 1 anno dalla comunicazione di assegnazione del contributo, pena la revoca senza preavviso del contributo e lo svincolo delle somme impegnate. Per causa non imputabili all'assegnatario, su richiesta, può essere concessa una proroga di mesi 6.
- Sopralluogo effettuato da personale della Provincia al fine di verificare, in campo, la messa in opera del materiale, il quale redigerà apposito verbale sottoscritto dallo stesso e dal proprietario/conducente del terreno interessato.

j. Erogazione del contributo.

Il contributo verrà erogato entro 90 giorni dalla richiesta di pagamento, ovvero, dalla presentazione della fatturazione relativa all'acquisto ed in ogni caso dopo l'accredito delle relative somme da parte della Regione Abruzzo.

**8) Restituzione del contributo**

La destinazione e l'uso delle recinzioni e dei sistemi ammessi a contributo non possono essere cambiati per almeno tre anni.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata la cessione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di cessione preventivamente richiesta al Settore IV - Ambiente ed autorizzata dallo stesso a favore di altra società cooperativa o azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

Nei casi di cambio di destinazione d'uso delle recinzioni e dei sistemi finanziati o di cessione non autorizzata degli investimenti nei tre anni successivi alla realizzazione, il Servizio emana un provvedimento motivato di revoca del finanziamento ed i beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti.

Le modalità della restituzione, dell'eventuale recupero coatto nonché le maggiorazioni per interessi, saranno comunicate dal Settore IV - Ambiente.

**9) Rinuncia ai contributi per il risarcimento dei danni da cinghiale**

Il beneficiario del contributo per l'acquisto delle recinzioni sarà escluso da ogni forma di contributo per il risarcimento dei danni da cinghiale su quei terreni dove ha attuato l'intervento preventivo con recinzione elettrificata e non o con altri sistemi.

**10) Controllo e verifica degli interventi finanziati**

Il beneficiario del contributo si impegna ad inviare annualmente alla Provincia di Pescara, nei tre anni successivi, una scheda predisposta dalla Provincia stessa, opportunamente compilata, idonea a verificare l'efficacia o meno dell'intervento finanziato.

**11) Finanziamento tipologie di interventi diversi dalle recinzioni**

A fini sperimentali, su proposta del Settore IV - Ambiente della Provincia di Pescara, possono essere finanziati interventi diversi dalle tipologie indicate al precedente articolo 2.

**12) Norme generali**

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente avviso pubblico si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Pescara, lì 30/08/2011

**Alla PROVINCIA DI PESCARA**  
**Settore IV - Ambiente**  
**Servizio Energia ed Agricoltura**  
**Unità Operativa Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Piazza Italia, 30 - 65121 PESCARA (PE)**

**Oggetto: Richiesta contributo per acquisto recinzioni elettrificate, non elettrificate, ecc.**

\_\_I\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_  
Tel \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario / affittuario / conduttore dell'azienda agricola sita nel comune di \_\_\_\_\_  
località \_\_\_\_\_  
della superficie di Ha \_\_\_\_\_,  
con la presente esplicita formale richiesta di accesso al contributo messo a disposizione dal Vostro Ente per l'acquisto delle  
recinzioni elettrificate, non elettrificate e altro, in risposta al bando n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 (Testo Unico documentazione amministrativa):

Che il tipo di intervento per la quale si richiede il contributo prevede la posa in opera di (barrare la voce che interessa):

recinzione elettrificata       recinzione non elettrificata       altro \_\_\_\_\_

Che i terreni su cui verrà montata la recinzione/altro ricadono nel Comune di \_\_\_\_\_

Che riguardo l'iscrizione agli Uffici INPS (barrare la voce che interessa):

di essere coltivatore diretto iscritto       di non essere coltivatore diretto iscritto

Che la tipologia colturale protetta da recinzione/altro sarà (barrare la voce che interessa):

vite       orto       frutteto       altro (specificare) \_\_\_\_\_

Che negli anni precedenti sui propri terreni (barrare la voce che interessa):

ha subito danneggiamenti da cinghiali       non ha subito danneggiamenti da cinghiali

Che i terreni su cui verrà effettuato l'intervento (barrare la voce che interessa):

ricadono all'interno dei confini di parchi nazionali       non ricadono all'interno dei confini di parchi nazionali.

- che l'intervento prevede l'acquisto e l'utilizzo di \_\_\_\_\_ mt. lineari di recinzione o altro (specificare) \_\_\_\_\_

- che i riferimenti catastali della/e particella/e ove verrà effettuato l'intervento sono:

Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

- che qualora venisse concesso il contributo per l'acquisto della recinzione/altro rinuncia a tutte le forme di indennizzo per il risarcimento dei danni da cinghiale sui terreni oggetto dell'intervento.

- di non trasformare in fondo chiuso il terreno recintato con le recinzioni oggetto del contributo.

- di non aver beneficiato nè di voler beneficiare di analoghi contributi per le stesse opere da parte di altri Enti (Comunità Montane, Consorzi di Comuni ecc.).

- di provvedere alle necessarie autorizzazioni eventualmente previste da regolamenti e/o normative vigenti in materia per la messa in opera di recinzioni.

- di impegnarsi ad inviare annualmente alla Provincia, nei tre anni successivi alla realizzazione della recinzione, una scheda, predisposta dalla Provincia stessa, opportunamente compilata idonea a verificare l'efficacia dell'intervento finanziato.

A tal proposito si allega alla presente domanda: a) Visura catastale dei terreni; b) planimetria 1:2000 delle particelle interessate; c) fotocopia del proprio documento di riconoscimento; d) denuncia dei vigneti (per proprietari o conduttori di impianti con estensione complessiva superiore ai 1000 mq. [Reg. CE 1227/2000, D.M. del 27/07/2000 e D.G.R. N° 81/2001]); e) preventivo di spesa per l'acquisto delle recinzioni o di altre tipologie di intervento autorizzate (artt. 3 e 10 protocollo operativo).

**Allegare copia fotostatica di documento di identità.**

*FIRMA*

Data \_\_\_\_\_

## INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI STRUTTURE ATTE ALLA PREVENZIONE DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA

### 1. PASTORE ELETTRICO

#### Materiale

**a) Unità elettrica:**

<i>Elettrificatore a corrente di rete</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tensione massima di punta 10.000 V;</li><li>• Alimentazione 220V;</li><li>• Massimo di energia generata 4 joule.</li></ul>	<i>Elettrificatore a pila (funzionante sia a pila che come accumulatore ed adattabile anche a pannello solare)</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Alimentazione 9,6 e 12 V;</li><li>• Energia 1 Joule (o maggiore) a 500 Ohm;</li><li>• Tensione massima di punta (con accumulatore 12 V) 7300 - 8.500 V;</li><li>• Tensione con resistenza da 500 Ohm 3400 – 3600 V;</li><li>• Massimo di energia generata 1,2 joule</li></ul>
--	--

b) *Filo elettrificato*: recinzione costituita da 2 o 3 ordini di fili elettrificati posti rispettivamente a 25-30, 50-60 e 90 cm dal suolo e fissati a paletti di supporto. L'adozione di un ulteriore filo di massa non elettrificato a circa 20 cm. da terra aumenta l'efficacia della protezione, in quanto l'animale risente maggiormente dello shock elettrico se tocca contemporaneamente il filo elettrico e quello di massa.

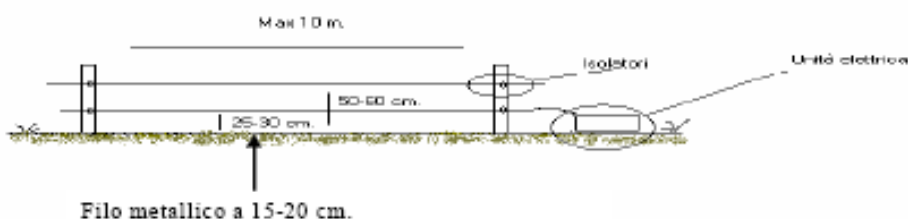
Si consiglia l'utilizzo di cavi d'acciaio galvanizzato, del tipo a 7 fili, con un diametro di 1,2 mm, resistenza meccanica di 180/200 Kg, resistenza 8 Ohm per 100 m. Il conduttore si trova sul mercato anche con bobine da 500 m.

c) *Picchetti di supporto*: Realizzabili con tondini da edilizia di sezione circolare e di dimensioni tali a secondo delle singole esigenze.

*Picchetti di forza*: Pali di legno (castagno, acacia ecc.), dotati di notevole resistenza per assicurare solidità alla recinzione. Si consiglia l'utilizzo agli estremi della recinzione o agli angoli. I pali in legnosu cui verranno fissati i fili elettrificati possono essere anche molto distanziati, è però sconsigliabile lasciare tra un palo e l'altro una distanza superiore ai 10 metri.

d) *Isolatori*. Su ogni palo devono essere posti gli appositi isolatori, al fine di evitare inopportune perdite di corrente. Possono essere utilizzati di vari tipi a seconda delle esigenze (es. a carrucola, a coda di maiale, a ghiera ecc...).

N.B. Per il corretto funzionamento e un rendimento ottimale è indispensabile verificare l'isolamento della recinzione in maniera regolare, eseguendo una ricognizione accurata il più sovente possibile per eliminare le "masse" (vegetazione a contatto dei fili) o riparare eventuali danni (caduta di rami, pietre etc.).



## 2. RECINZIONE METALLICA

### Materiale

- a) *Pali in ferro o in legno*: con diametro di circa 6-8 cm in testa, distanza tra un palo e l'altro non superiore a 3 ml. I pali vanno infissi per almeno 1 metro;
- b) *Rete*: è da utilizzarsi la rete metallica in acciaio galvanizzato di 3 mm di spessore con maglia di 20cm di lato. Per evitare che l'animale facendo leva con il muso, riesca ad alzare la rete è buona norma fissarla a terra mediante picchetti, pali in legno o interrandola ad una profondità di almeno 20 cm. L'altezza fuori di terra deve essere di norma non superiore a 1.10m.

N.B. In presenza di dislivelli occorre ravvicinare i pali e, nel caso, ricorrere a pezzi aggiuntivi di rete, al fine di eliminare eventuali passaggi che si possono determinare in questi punti. Si dovranno prevedere, lungo la perimetrazione, punti di accesso (cancelli e/o scalandrini) che possano consentire l'eventuale passaggio in assenza di coltura in atto. In caso di forti declivi l'altezza deve essere incrementata.

